CAMERA di COMMERCIO

MANUALE di TEORIA e QUIZ

per VARI PROFILI

Per la prova
PRESELETTIVA, SCRITTA e ORALE
EDIZIONE AGGIORNATA

Edizione 2025



PREMESSA

L'Edizione **2025** del *Manuale Camera di Commercio* è stata **profondamente** rivista, anche in considerazione delle numerose novità normative intervenute, così divenendo uno strumento di **grandissima utilità** nella preparazione delle prove preselettive, scritte e orali dei bandi di concorso banditi per **differenti profili** dalle Camere di commercio italiane.

Nella riscrittura del Manuale si è tenuto conto non solo delle **materie normalmente oggetto dei concorsi indetti dalle Camere di commercio**, ma anche dei **singoli e specifici aspetti** delle discipline più frequentemente oggetto delle **prove concorsuali già svolte**.

Il Manuale offre una trattazione **completa**, **aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Disciplina dei contratti pubblici;
- Disciplina del rapporto di lavoro nelle camere di commercio;
- Diritto societario con focus su registro delle imprese e REA;
- Contratti dell'imprenditore;
- Crisi di impresa;
- Legislazione delle Camere di Commercio;
- Gestione patrimoniale e finanziaria;
- Strumenti di programmazione strategica dell'attività camerale;
- Cultura generale (quiz online);
- Logica (online);
- Inglese (online);
- Informatica (online).

Il Volume è aggiornato alle più recenti novità normative, tra cui si segnalano il D.lgs. 31 dicembre **2024**, n. 209 (c.d. **Correttivo Contratti Pubblici**), il D.l. 27 dicembre **2024**, n. 202 (c.d. Decreto **Milleproroghe**) in tema di responsabilità erariale e il D.lgs. 13 settembre **2024**, n. 136 (c.d. Correttivo *ter* al **Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza**).

Il Manuale:

- contiene in Appendice, una raccolta delle tracce assegnate nei più recenti concorsi indetti dalle Camere di commercio italiane;
- segnala, inoltre, paragrafo per paragrafo, gli argomenti che in alcun modo possono essere trascurati nella preparazione, perché già oggetto di prove assegnate in precedenti concorsi banditi dagli enti camerali.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il **Manuale** presenta **quiz di verifica per ciascuna delle Parti o dei Capitoli** che compongono le indicate materie.

Il Manuale consente infine l'accesso ad un **simulatore** *online*, consultabile con apposita password presente nel volume, per continuare ad esercitarsi in attesa della prova concorsuale.

SOMMARIO

Parte I Diritto Amministrativo

Capitolo '	1	
La pubbli	ca amministrazione: nozioni e caratteri	
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	4
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	
	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	4
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	6
5.1.	La classificazione	
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	7
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	8
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	
7.2.	La prorogatio	
7.3.	La classificazione degli organi	
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	
9.	Competenza	
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	10
10.	Il difetto di competenza	
11.	Il funzionario di fatto	
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	11
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea	13
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	
12.2.2.	Imprese pubbliche	
12.2.3.	Soggetti in house	
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori,	
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici	
	del 2023	15
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23	
	dicembre 2022, n. 201	16
13.1	Premessa	16
13.2.	La nozione di servizio pubblico	16
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	16
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	16
13.2.3	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	
13.3.	La nozione europea	18
13.4.	I servizi pubblici locali	18
13.5	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	19
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale	
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	23

Capitolo		
	istrazione statale	
1.	La struttura dell'Amministrazione statale	
2.	Il Governo	
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	
2.2.	Comitati interministeriali	
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	
3.	Gli organi ausiliari	
3.1.	Il Consiglio di Stato	
3.2.	La Corte dei conti	
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	
4.	Le Autorità indipendenti	
5.	L'Amministrazione statale periferica	
5.1.	I Prefetti	29
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	30
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	30
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	30
Capitolo L'Ammin 1.	3 istrazione territoriale Autonomia e decentramento	
2.	Le Regioni	
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2	L'autonomia legislativa	
2.3.	L'autonomia regolamentare	
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	34
2.5.	L'autonomia finanziaria	
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale	
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa	
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie	
2.6.8.	Monitoraggio	
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali	
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3	42
2.0.10.	dicembre 2024, n. 192.	1'
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	
3.	Il Comune	
3.1.	Nozione	
3.2.	Gli Organi	
3.3.	Le funzioni	
4.	La Provincia	
5.	Le Città Metropolitane	
6	Roma Canitale	46

6.1.	Le funzioni di Roma Capitale	47
6.2.	Gli organi di Roma Capitale	47
7.	I controlli	47
7.1.	I controlli sulle Regioni	48
7.2.	I controlli sugli enti locali	48
8.	Le conferenze permanenti	48
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	48
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	
8.3.	La Conferenza unificata	49
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	
9.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza	
Capito		
Le fon	ti del diritto amministrativo	
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	
3.	I regolamenti: fondamento e limiti	
3.1.	Classificazione dei regolamenti	52
4.	Le ordinanze	53
5.	Gli statuti	54
6.	Testi unici	54
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi	
	militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	54
8.	Norme interne	54
8.1.	Le circolari	55
9.	La consuetudine	55
10.	La prassi amministrativa	55
Capito		
	ıazioni giuridiche soggettive	
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	
2.	II diritto soggettivo	
3.	L'interesse legittimo	
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	58
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	
6.	Interessi collettive e interessi diffusi	
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (class action)	
7.1.	L'azione inibitoria	
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'	
7.3.	La class action pubblica	61
Capito		
•	ipi dell'azione amministrativa	
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	
2.	Il principio di legalità	
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	
4.	Il principio di ragionevolezza	
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	63
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. Rinvio	64
7	Lorinoini guropoi	6F

7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020,	0.5
7.0	n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	
7.2.	Il principio di proporzionalità	
7.3.	Il principio del giusto procedimento	
7.4.	Principio di precauzione	
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	
8.2.	Lo sportello unico	
8.3.	Le conferenze di servizi	
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	
8.6.1.	L'accertamento di ufficio	/ 1
Capitolo	7	
II proced	imento amministrativo	
1.	Il procedimento amministrativo	
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	
2.1.	La fase dell'iniziativa	
2.2.	La fase istruttoria	
2.3.	La fase decisoria	
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	
3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	
3.2.	I silenzi della P.A.	
4.	Il responsabile del procedimento	
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8.	II preavviso di rigetto	
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	79
Capitolo	R	
	ey e la protezione dei dati personali	80
1.	La privacy: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali	
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	81
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della privacy: il Garante per la	
	protezione dei dati personali	82
4.	La nozione di dato personale	
4.1.	La classificazione dei dati personali	83
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	
4.1.2.	Dati quasi sensibili	
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari	
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali	
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili	
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità	
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	

6.1.	Il diritto all'oblio	87
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali	
7.	Il Data Protection Officer	
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	
Capitolo :		
Documen	atazione amministrativa	Approfondimento online
Capitolo	10	
Informati	zzazione	Approfondimento online
Capitolo	11	
	ızione. Normativa e strumenti operativi	91
1.	Premessa	
2.	La legislazione in materia di anticorruzione	
3.	L'ANAC e le sue funzioni	
4.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	
4.1.	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	94
4.2.	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)	95
4.3.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (F	RPCT) 95
4.4.	Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012	96
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per	
	prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A	96
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	
7.	I Codici di comportamento dei dipendEnti pubblici	
7.1.	Il Codice di comportamento generale	
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni	
8.	Il whistleblowing e la tutela del whistleblower	
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere	
	esclusività del dipendente pubblico	101
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	
9.2.	Il divieto di pantouflage introdotto dalla L. 190/2012	102
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla	400
	L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane	102
Capitolo	12	
	renza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso.	
	sso classico a quello civico e a quello generalizzato	103
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	
1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generaliz	
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazi	
	e sui dirigenti	
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	107
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marz	ZO
	2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	109

6.1.	I tre accessi	
6.2.	L'accesso classico	
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	.110
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	.111
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I	
	rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	.113
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023	.116
Capitolo	13	
Atti e pro	ovvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	.118
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	.118
3.	Classificazione degli atti amministrativi	.119
3.1.	I pareri	.120
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	.121
5.	I provvedimenti amministrativi	.122
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,	
	inoppugnabilità, tipicità	.122
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi	
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	
6.1.1.	L'autorizzazione	
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa	.124
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,	
	sequestri	
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità	
7.	Validità ed efficacia	
7.1.	La nullità	
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali	
7.1.2.	L'azione di nullità	
7.2.	L'annullabilità	
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile	
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	
11.	L'invalidità derivata	.132
Capitolo	14	
Loontroll	Approfond	imento

Capitolo		
Beni pul	oblici ed espropriazione	ondimento
Capitolo	16	
•	onsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	ondimento
Capitolo		
-	izia amministrativa	ondimento
_		
	ementi di diritto amministrativoe corrette	
•		
Parte		
Discip	lina dei contratti pubblici	
Capitolo	1	
I contrat	ti della P.A	155
1.	La capacità di diritto privato della P.A	156
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	156
3.	I contratti atipici	157
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31	
••	marzo 2023 n. 36	160
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	
4.1.1.	La disciplina intertemporale	
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di	102
T. 1.O.	esclusione	163
4.1.6.	Il conflitto di interessi	
4.1.0. 4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di	104
7.1.7.	trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità,	
	suddivisione in lotti e rotazionesuddivisione in lotti e rotazione	165
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	105
4.1.7.1.	(c.d. Correttivo Contratti pubblici).	165
4.1.8.	Ambito applicativo	
4. 1.0. 5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito;	100
5.		
	concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	167
F 4	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	167
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	400
0	(c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	168
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	169
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs.	474
0.0	31 dicembre 2024, n. 209	
6.2.	I (tre) macro-indici	
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	173
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d.	
	Correttivo Contratti Pubblici	174

7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	176
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale.	
8.	Verifica della progettazione e validazione.	
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.	
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.	
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd.	. 100
10.1.	Correttivo Contratti Pubblici)	.186
10.2.	Il bando di gara	
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	
12.	I criteri di aggiudicazione	
12.1.	Le offerte anomale	
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine	
	speciale	192
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso	
	istruttorio	193
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le	
	associazioni) temporanei di impresa	194
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	
	209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	195
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	197
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	400
4.4	209	
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	200
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del	004
4.5	D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
15 15.1	L'esecuzione del contratto	202
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e	
	amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31	000
45.0	dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	
15.2.	Le garanzie	205
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31	205
4504	dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
16.	La giurisdizione e la tutela	
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
16.2.	I rimedi giurisdizionaliIl contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	
16.3.	ii contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	∠14

17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	214
Ouiz		216
	corrette	
•		
Parte		
Discip	lina del rapporto di lavoro nelle camere di commercio	
Capitolo	.1	
	i e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	. 219
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	219
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica	
	amministrazione	220
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-	
	organizzazione e personale escluso	221
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto 1990, n. 241	221
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le	
	quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione	
	collettiva	222
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e	
	integrativi	223
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	225
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	225
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali	225
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo	
	determinato	
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori	227
Capitolo	2	
L'acces	so al pubblico impiego	. 228
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A	228
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	
1.2.	Principi e regole del concorso	229
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR	
	2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile	
	2023, n. 44, conv. in I. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	231
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al	
	decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente	
	norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità	
	di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione	224
1.4.	nei pubblici impieghi"Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	
1.4.1	Concorsi misti	
1.4.1. 1.4.2.	Concorsi interni misti	
1.4.2.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l.	200
1.0.	22 aprile 2023, n. 44, conv. in I. 21 giugno 2023, n. 74)	233
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale	
1.6	L rapporti di lavoro flessibile e di incarichi esterni	23/

2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente	
3.1.	Le mansioni	
3.2.	Le progressioni	
4.	La tutela	
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	238
4.2.	La tutela risarcitoria	239
Capitolo		
II rappoi	to di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro	
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	
1.1.	I diritti del dipendente	
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	
1.1.2.	Ferie e festività	
1.1.3.	Permessi	
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale	244
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il	
	telelavoro e lo smart working	
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	248
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	249
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il	
	concetto di «benessere organizzativo»	
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico	
1.2.6.	Il divieto di pantouflage (cd. revolving doors)	252
1.2.7.	Mobbing, straining e stalking occupazionale	252
1.2.8.	II whistleblowing	254
2.	La valutazione della performance	257
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	260
2.2.	La misurazione della performance nella scuola	260
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	260
3.1.	Il potere direttivo	260
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	
3.3.	Il potere disciplinare	261
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	261
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,	
	n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	262
4.2.	Le misure generali di tutela	262
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	262
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	263
5.	La responsabilità del dipendente	263
5.1.	La responsabilità disciplinare	264
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	264
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	264
5.2.	Responsabilità civile	265
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	266
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie:	
	il danno all'immagine	266

5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga di cui al D.L. 27 dicembre	
	2024, n. 202 c.d. Decreto Mille Proroghe	
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	267
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	268
Capitolo	4	
	de del rapporto di lavoro	269
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	269
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022	269
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori	
	ruolo, assenza per malattia	270
1.2.1.	Aspettativa	270
1.2.2.	Distacco o comando	270
1.2.3.	Assenza per malattia	271
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali,	
	dell'Unione Europea e di altri Stati	271
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	271
Capitolo	5	
	nza	273
1.	La dirigenza	273
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	275
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	277
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	277
4.	I compiti dei dirigenti	279
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	280
6.	La responsabilità dirigenziale	281
7.	Il trattamento economico dei dirigenti	282
8.	Il segretario generale delle Camere di Commercio	
8.1.	Conferimento dell'incarico, nomina, l'elenco per la procedura competitiva	282
8.2.	Elenco e procedura comparativa e cancellazione d'ufficio	283
Capitolo	6	
La tutela		285
1.	La tutela giurisdizionale	285
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato	286
	sciplina in materia di pubblico impiego	
Risposte	corrette	288
Parte I	V	
	commerciale	
Capitolo	1	
	a e l'imprenditore	291
1.	La nozione generale di impresa e imprenditore	
1.1.	L'attività produttiva	
1.2.	L'attività economica	
1.3.	La professionalità	

1.4.	L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore	
	autonomo	
2.	L'inizio e la fine dell'impresa	
2.1.	L'acquisto della qualità di imprenditore	292
2.2.	(segue) i requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore	293
2.3.	La perdita della qualità di imprenditore	
3.	I tipi di imprenditore	
4.	La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale	
4.1.	L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione	
4.2.	L'imprenditore commerciale	
5.	La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo	
E 4	imprenditore e l'imprenditore medio-grande	290
5.1.	Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare: l'impatto delle	000
5.2.	recenti riforme	
	Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. e, in particolare, l'impresa artigiana	
6.	La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività d'impresa .	
7.	L'impresa familiare	
8.	L'impresa sociale	298
Capitolo 2		
Lo «Statu	to dell'imprenditore commerciale»	
1.	Lo statuto dell'imprenditore commerciale in generale	
2.	La pubblicità delle imprese commerciali: il registro delle imprese	
2.1.	L'efficacia dell'iscrizione	
2.2.	(segue) efficacia dichiarativa	
2.3.	(segue) efficacia costitutiva	
2.4.	(segue) efficacia normativa	
2.5.	(segue) efficacia di pubblicità notizia	
2.6.	(segue) efficacia probatoria	
2.7.	La comunicazione unica per la nascita di un'impresa	
3.	Gli ausiliari dell'imprenditore. La rappresentanza commerciale	
3.1.	Gli institori	
3.2.	(segue) rappresentanza sostanziale dell'institore	
3.3.	(segue) rappresentanza processuale dell'institore	
3.4.	I procuratori	
3.5.	I commessi	305
4.	Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione	
	soggettivo e oggettivo	
4.1.	La tenuta delle scritture contabili e l'efficacia probatoria	306
Capitolo 3		
L'azienda	i segni distintivi dell'impresa e la proprietà intellettuale	
1.	L'azienda	
2.	II trasferimento d'azienda	
2.1.	Le "forme" del negozio di trasferimento d'azienda	
2.2.	Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante	
2.3.	(segue) la successione nei contratti aziendali	
2.4.	(segue) la successione nei crediti e nei debiti aziendali	310

II registro	4	
	delle imprese e il repertorio delle notizie economiche e amministrative	
1.	Origini del registro delle imprese.	
2.	La struttura del registro delle imprese e soggetti tenuti all'iscrizione	
2.1.	Effetti dell'iscrizione.	
2.2	Funzionamento del Registro.	
3.	L'organizzazione dell'Ufficio: il Conservatore del Registro delle Imprese	
3.1.	Il Giudice del registro.	
4.	Compiti dell'ufficio del registro delle imprese	
4.1.	La bollatura e la numerazione dei libri e delle scritture contabili	316
4.1.1	Soggetti obbligati alla tenuta dei libri	316
4.1.2	Procedura	316
5.	I procedimenti di iscrizione al Registro.	317
5.1	Iscrizioni nella sezione ordinaria.	317
5.1.1	Esito dell'istruttoria.	
5.2	Procedimento d'iscrizione nelle sezioni speciali	
5.3	Iscrizioni e cancellazioni d'ufficio	
5.4.	La cancellazione d'ufficio imprese non più operative.	
5.4.1	La cancellazione d'ufficio di ditte individuali e società di persone.	
5.4.2	La cancellazione d'ufficio di società di capitali.	
6	Comunicazione Unica.	
7.	Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA).	
8.	Servizi all'utenza.	
8.1	Certificati,	
8.2.	Visure.	
8.3.	Rilascio copie e consultazione.	
Capitolo 5		
-	ina dei segni distintivi dell'impresa e della proprietà intellettuale	326
1.	ina dei segni distintivi dell'impresa e della proprietà intellettuale I segni distintivi dell'impresa	
1. 1.1.	I segni distintivi dell'impresa	326
1.1.	I segni distintivi dell'impresa	326 326
1.1. 1.2.	I segni distintivi dell'impresa	326 326 327
1.1. 1.2. 1.3.	I segni distintivi dell'impresa	326 326 327
1.1. 1.2. 1.3. 1.4.	I segni distintivi dell'impresa	326 326 327 327
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5.	I segni distintivi dell'impresa	326 327 327 327 328
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6.	I segni distintivi dell'impresa	326 327 327 327 328 329
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6.	I segni distintivi dell'impresa	326 327 327 327 328 329
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7.	I segni distintivi dell'impresa	326 327 327 328 329 329
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2.	I segni distintivi dell'impresa	326 327 327 327 328 329 329 329
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2.	I segni distintivi dell'impresa	326 327 327 328 329 329 329 329
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2.	I segni distintivi dell'impresa	326 327 327 328 329 329 329 329 330
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3.	I segni distintivi dell'impresa	326327327328329329329330330
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2.	I segni distintivi dell'impresa	326327327328329329329330330
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4.	I segni distintivi dell'impresa	326327327328329329329330330
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4. Capitolo	I segni distintivi dell'impresa	326327327328329329329330331
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4. Capitolo	I segni distintivi dell'impresa	326327327328329329329330331
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4. Capitolo La conco	I segni distintivi dell'impresa	326327327327328329329330331
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4. Capitolo La conco 1.	I segni distintivi dell'impresa	326327327327328329329330331332
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4. Capitolo La conco 1.	I segni distintivi dell'impresa	326327327327328329329330331332
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4. Capitolo La conco 1. 2. 2.1.	I segni distintivi dell'impresa	326327327328329329330331332332
1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 1.5. 1.6. 1.7. 1.8. 2. 2.1. 2.2. 2.3. 2.4. Capitolo La conco 1.	I segni distintivi dell'impresa	326327327327328329330330331332332332

3.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori	
4	concorrenti: la concorrenza sleale	
4.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica	
4.1.	Le intese restrittive della concorrenza	
4.2	L'abuso di posizione dominante	
4.3.	Il risarcimento del danno antitrust	
4.4	Le concentrazioni	
04.1		
Capitol	o / generali delle società	337
1.	Il contratto di società	
1.1.	I conferimenti	
1.2.	Lo scopo-mezzo: l'esercizio in comune di un'attività economica	
1.3.	Lo scopo fine: la divisione degli utili	
2.	Il capitale sociale e il patrimonio sociale	
2.1.	Il patrimonio sociale	
2.2.	Il capitale sociale nominale	
3.	Classificazione delle società	
3.1.	Lo scopo perseguito: il c.d. scopo fine	
3.2.	La natura dell'attività svolta	
3.3.	La personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta	
3.4.	Il regime di responsabilità per le obbligazioni sociali	
Capitol	୦ ୪ età di persone rinominare	3/1
1.	Caratteri generali delle società di persone	
2.	La società semplice	
2.1.	L'atto costitutivo	
2.2	La disciplina dei conferimenti	
2.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite	
2.4.	L'amministrazione	
2.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali	
2.6.	I creditori particolari dei soci	
2.7.	Lo scioglimento della società	
3.	La società in nome collettivo	
3.1.	L'atto costitutivo	
3.2.	La disciplina dei conferimenti	
3.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite	
3.4.	L'amministrazione e la rappresentanza	
3.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali	
3.6.	Il divieto di concorrenza	
3.7.	Le norme a tutela del capitale sociale	
3.8.	Scioglimento della società	
4.	La società in accomandita semplice	
4.1.	I soci accomandatari e l'amministrazione delle società	
4.2.	I soci accomandanti e il divieto di immistione	
4.3.	Il trasferimento della partecipazione sociale del socio accomandante	
4.4.	Scioglimento della società	
5.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni	
	interpretative	348

Capitolo 9

Le socie	tà di capitali rinominare	. 350
1.	Caratteristiche comuni delle società di capitali	350
2.	La società per azioni in generale	
3.	La costituzione della società per azioni	
3.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	
3.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	
3.3.	La nullità della società	
3.4.	I conferimenti	
4.	Le azioni e le obbligazioni	
4.1.	Le azioni	
4.2.	Le obbligazioni	
5.	Partecipazione sociale, diritti e obblighi connessi	
5.1.	I diritti patrimoniali	
5.2.	I diritti amministrativi	
5.3.	Gli obblighi del socio	
5.4.	La cessazione della partecipazione	
6.	La struttura organizzativa della società per azioni	
6.1.	L'assemblea dei soci	
6.2	Gli organi di gestione: l'amministratore unico e il consiglio d'amministrazione	
6.3.	La funzione di vigilanza	
6.4.	Il sistema dualistico	
6.5.	Il sistema monistico	
7.	I libri sociali delle società per azioni	
7. 8.	Il bilancio di esercizio delle società per azioni	
8.1.	La struttura del bilancio	
8.2.	(segue) lo stato patrimoniale	
8.3.	(segue) il conto economico	
8.4.	(segue) la nota integrativa	
8.5.	(segue) il rendiconto finanziario	
8.6.	(segue) gli allegati al bilancio	
8.7.	(segue) gii allegati ai bilancio	
8.8.	Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio	
8.9.		
9.	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo Le modificazioni dello statuto della società per azioni	
9.1.		
9.1.	L'aumento reale del capitale sociale	
	L'aumento nominale del capitale sociale	
9.3.	La riduzione reale del capitale sociale	
9.4.	La riduzione del capitale sociale per perdite	
10.	La società in accomandita per azioni	305
10.1.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita	205
40.0	semplice	
10.2.	La disciplina applicabile	
11.	La società a responsabilità limitata	
11.1.	La costituzione della società	
11.2.	La s.r.l. semplificata	
11.3.	I conferimenti	
11.4.	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito	
11.5.	Le quote sociali	
11.6.	Gli organi sociali	
11.7.	Le scritture contabili ed il bilancio	
11.8.	Le modifiche dell'atto costitutivo	369

11.9.	Recesso ed esclusione del socio	370
12.	L'estinzione delle società di capitali	
12.1.	Lo scioglimento della società	371
12.2.	La fase della liquidazione	371
12.3.	La cancellazione della società	372
Capito	lo 10 ietà cooperative e mutualistiche	272
1.	Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali	
1.1.	Le società cooperative a mutualità prevalenteLe	
1.1.		
2.	La disciplina applicabile La costituzione della società	
2.1.		
2.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	
3.		
	La disciplina dei conferimenti	
4. 4.1.	Il rapporto sociale. Quote e azioni	
	La cessazione del rapporto sociale	
5.	Gli organi sociali	
5.1.	L'assemblea	
5.2.	L'organo amministrativo	
5.3.	L'organo di controllo	
6.	I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale	
7.	Il bilancio	
8.	La ripartizione degli utili	
9.	l ristorni	
10.	Lo scioglimento e la liquidazione della società cooperativa	
11.	Le mutue assicuratrici	380
Capito		
Le ope	erazioni straordinarie	
1.	La trasformazione	
1.1.	La trasformazione omogenea	
1.2.	La trasformazione eterogenea	
2.	La fusione	
2.1.	II progetto di fusione	
2.2.	La deliberazione di fusione	385
2.3.	L'atto di fusione	
3.	Le fusioni semplificate	
4.	La fusione a seguito di acquisizione con addebitamento	
5.	La fusione transfrontaliera	
6.	La scissione	
Quiz	Diritto Commerciale	389
Rispos	ste corrette	398
Parte	2 V	
	tratti dell'Imprenditore	
. 5511	Tatt as impronators	
Capito		40.4
	ratti finalizzati allo scambio o alla distribuzione dei beni	
1.	La compravendita. Nozione e caratteristiche fondamentali.	
2.	Le obbligazioni derivanti dalla vendita. Gli obblighi del venditore	401

2.1.	La garanzia per evizione	402
2.2.	La garanzia per vizi della cosa venduta	402
2.3.	La garanzia per mancanza delle qualità promesse o delle qualità essenziali	403
3.	Gli obblighi del compratore.	403
4.	La vendita obbligatoria	404
5.	La vendita con patto di riscatto	405
6.	Altre peculiari tipologie di vendita	406
6.1.	Vendita di cose mobili.	406
6.2.	Vendita di beni immobili	406
7.	La vendita dei beni di consumo.	407
8.	La permuta	408
9.	Il contratto estimatorio	408
10.	La somministrazione	408
11.	La concessione in vendita.	409
12.	II franchising	409
Capito	lo 2	
	atti finalizzati all'esecuzione di opere o di servizi	411
1.	L'appalto. Nozione e caratteristiche. Differenze con figure affini	411
1.1.	Le obbligazioni delle parti. Le obbligazioni dell'appaltatore	411
1.2.	Le obbligazioni del committente	412
1.3.	Estinzione dell'appalto	413
1.4.	Il subappalto.	413
2.	La subfornitura,	
3.	Il trasporto. Nozione, caratteristiche fondamentali, tipologie e disciplina comu	ne415
3.1.	Il trasporto di persone	415
3.2.	Il trasporto di cose	416
3.3.	Il trasporto cumulativo	416
4.	Il deposito. Nozione e caratteristiche fondamentali	416
4.1.	II deposito alberghiero	417
4.2.	II deposito nei magazzini generali	417
5.	L'assicurazione. Nozione, funzione e caratteristiche fondamentali	418
5.1.	Gli elementi essenziali del contratto: il rischio ed il premio	418
5.2.	La stipulazione del contratto di assicurazione.	419
5.3.	Le tipologie di assicurazione. L'assicurazione contro i danni	420
5.4.	L'assicurazione della responsabilità civile	420
5.5.	L'assicurazione sulla vita	
5.6.	La riassicurazione e la retrocessione	422
6.	La rendita	422
Capito	lo 3	
	atti finalizzati alla promozione o alla conclusione di affari	
1.	Il mandato. Nozione, caratteristiche fondamentali e tipologie	423
1.1.	Il mandato con e senza rappresentanza	423
1.2.	Le obbligazioni delle parti	424
1.3.	L'estinzione del mandato	
2.	La commissione	
3.	La spedizione	426
4.	L'agenzia. Nozione e funzione	
4.1.	La disciplina del contratto. Obblighi delle parti	426
5.	La mediazione. Nozione e funzione	
5.1.	Diritti ed obblighi del mediatore.	429

Capito		
	dato e mutuo	
1.	Il comodato: nozione e natura giuridica	
1.1.	La disciplina	
2.	Il mutuo: nozione e natura giuridica	
2.1.	La disciplina	
2.2.	Fattispecie più diffuse	
2.3.	Differenze con fattispecie affini.	432
Capito		40
L'interi	mediazione finanziaria	
1. 1.1.	II leasing. Premessa	
1.1. 1.2.	Il leasing finanziario.	
1.2.	Il leasing operativo	
1.3. 1.4.	Il leasing di ritorno (o lease-back)	
	Il rent to buy	
2. 2.1.	Il factoring. Premessa.	
	La disciplinaLa cartolarizzazione dei crediti	
3.		43
4.	Il pegno mobiliare non possessorio e il finanziamento alle imprese garantito da	42
	trasferimento di bene immobile sospensivamente condizionato	431
Capito	lo 6 atti bancari	400
1.	Impresa ed attività bancaria.	
2.	La disciplina generale dei contratti bancari	
3.	Le operazioni passive: il deposito bancario	
4. 4.1.	Le operazioni attive	
4.1.	L'apertura di credito bancario	
4.2.	L'anticipazione bancaria.	
4.3. 5.	Lo sconto bancario Operazioni in conto corrente e conto corrente bancario	
6. 7.	Le garanzie bancarieI servizi di custodia	
7. 7.1.	II deposito di titoli in amministrazione	
7.1. 7.2.	Le cassette di sicurezza.	
8.	I servizi di pagamento	444
Capito	lo 7 di credito	440
1.	Nozione e funzione dei titoli di credito	
2.	Le caratteristiche fondamentali dei titoli di credito	440
3.	La creazione del titolo di credito. Il rapporto fondamentale ed il rapporto	44
J.	cartolarecartolare cartolare c	44-
4.	Titoli astratti e titoli causali. Titoli rappresentativi di merci e titoli di partecipazion	
⊣.	Titoli individuali e titoli di massa	
5.	La circolazione dei titoli di credito	
5. 6.	Il regime delle eccezioni cartolari	
6.1.	Eccezioni reali	
6.2.	Eccezioni reali Eccezioni personali	
7	L'ammortamento dei titoli di credito	448 450



Capito		
La cam	nbiale	451
1.	La cambiale	451
1.1.	I requisiti di forma della cambiale	452
1.2.	(seguerequisiti essenziali	452
1.3.	(seguerequisiti naturali	
1.4.	(seguela cambiale in bianco	453
1.5.	La pluralità delle obbligazioni cambiarie. Caratteristiche	453
1.6.	Le singole obbligazioni cambiarie	
1.7.	(seguel'accettazione della cambiale tratta da parte del trattario	
1.8.	(seguela circolazione della cambiale: la girata	
1.9.	(seguel'avallo	
1.10.	Il pagamento della cambiale	
1.11.	Il mancato pagamento. L'azione di regresso ed il protesto	
1.12.	Il processo cambiario ed il regime delle eccezioni	
1.13	Le azioni extracambiarie	
2.	Le cambiali finanziarie	
		407
Capito Gli ass	lo 9 egni	458
1.	L'assegno bancario	
1.1.	I requisiti dell'assegno	
1.2	La circolazione dell'assegno ed eventuali limiti della stessa	
1.3.	La posizione della banca trattaria. Il pagamento dell'assegno e l'azione di regre	
1.0.	per mancato pagamentopagamento dell'accepto e razione di regio	
2.	L'assegno circolare	
	l contratti dell'Imprenditore	
	te corrette	
Parte	. VI	
	d'impresa	
	·	
Capito		
	o della crisi di impresa e dell'insolvenza	
Sezion	e I - II codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	
1.	Gli strumenti di gestione delle crisi d'impresa: inquadramento storico	
1.1.	Il nuovo approccio del legislatore alla crisi d'impresa	470
1.2.	La finalità del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza. L'intervento del	
	D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo ter.	471
2.	I presupposti di accesso alle procedure di regolazione della crisi: le nuove	
	nozioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento	471
2.1.	I presupposti oggettivi di accesso alle procedure concorsuali alla luce del	
	D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136	471
3.	L'emersione anticipata della crisi: strumenti di controllo interno ed esterno	472
4.	La liquidazione giudiziale	
5.	I principi cardine della liquidazione giudiziale: concorsualità, universalità,	
	ufficiosità e residualità	472
5.1.	Concorsualità e precipitati applicativi	
5.2.	Universalità	
5.3.	Ufficiosità	
5.4.	Residualità	

6.1.	Presupposto soggettivo	
6.2.	Presupposto oggettivo	
7.	Gli organi della procedura	
7.1.	II Tribunale: funzioni	
7.2.	II Giudice delegato: funzioni	
7.3	Il Curatore. Le novità del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo Ter	
7.3.1.	Funzioni del Curatore	
7.3.2.	Revoca, sostituzione e responsabilità del curatore	
7.4.	Il comitato dei creditori	
7.4.1.	Funzioni del comitato dei creditori	
8.	Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale	
8.1	Effetti per il debitore	
8.1.1.	Effetti di carattere patrimoniale: lo spossessamento del debitore	
8.1.2.	L'oggetto dello spossessamento	
8.1.3.	Effetti di carattere personale	
8.2	Effetti per i creditori	
8.2.1.	Il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari	
8.2.2.	La verifica del passivo	
8.3	Effetti sugli atti pregiudizievoli per i creditori	
8.3.1	L'azione revocatoria: funzione e presupposti	
8.3.2.	Le diverse tipologie di azioni	
8.3.3.	Gli atti non revocabili	
8.4.	Effetti sui rapporti giuridici pendenti (contratti)	
8.4.1.	La sospensione dei contratti	481
8.4.2.	La scelta del Curatore	481
9.	Le fasi della procedura di liquidazione: custodia e amministrazione dei beni;	
	accertamento del passivo; liquidazione dell'attivo	482
9.1	L'apposizione dei sigilli e la presa in consegna dei beni del debitore da parte	
	del curatore. Adempimenti preliminari del Curatore	
9.2.	L'accertamento del passivo	
9.3.	Il procedimento di accertamento del passivo	482
9.4.	La liquidazione e la ripartizione dell'attivo	
9.4.1.	II programma di liquidazione	483
9.4.2.	La vendita dei beni	484
9.4.3.	Il riparto e l'ordine di distribuzione delle somme	
10.	La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale	484
10.1.	Un'ipotesi peculiare di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale: il	
	concordato	485
11.	Precisazioni in merito alla liquidazione giudiziale delle società di persone	485
11.1.	Liquidazione giudiziale delle società di persone	485
11.2.	Liquidazione giudiziale delle società di capitali	486
Sezione	II - Gli strumenti di regolazione della crisi di impresa alternativi alla	
liquidaz	ione giudiziale	486
1.	Premessa	486
1.1.	Il nuovo approccio alla crisi d'impresa	
2.	La composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa	486
3.	Il concordato preventivo semplificato per la liquidazione del patrimonio	
4.	Il concordato preventivo	
4.1.	Inquadramento generale	
4.1.1.	Cosa è il C.P.	
4.1.2.	A cosa serve il C.P	
4.1.3.	Concordato in continuità e liquidatorio	489

4.2.	Presupposti di ammissione alla procedura	489
4.2.1.	Requisiti soggettivi	
4.2.2.	Requisiti oggettivi	
4.2.3.	Contenuto del piano concordatario	
4.3.	Organi della procedura di concordato preventivo	
4.3.1.	II Tribunale concorsuale	
4.3.2.	Il Giudice delegato	
4.3.3.	Il Commissario giudiziale	
4.4.	Effetti dell'ammissione al concordato preventivo.	
4.4.1.	Per il debitore	
4.4.2.	Per i creditori	
4.4.3.	Sui contratti pendenti	491
4.5.	Le fasi della procedura	491
4.5.1.	Deposito della domanda e concordato c.d. in bianco	
4.5.1.1.	Il contenuto del ricorso e i documenti da depositare	491
4.5.1.2.	Il concordato in bianco	492
4.5.2.	Ammissione alla procedura. Il controllo del Tribunale	492
4.5.3.	L'approvazione dei creditori	
4.5.3.1.	L'adunanza dei creditori	492
4.5.3.2.	Le maggioranze per l'approvazione	492
4.5.4.	L'omologazione	493
4.5.5.	Effetti ed esecuzione del concordato omologato. Efficacia per tutti i creditori	
	concorsuali	493
5.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	494
5.1.	Differenze rispetto al concordato preventivo	494
5.2.	Le fasi della procedura	494
5.3.	Gli accordi ad efficacia estesa	494
6.	I piani attestati di risanamento. Cosa sono e a cosa servono	495
7.	La convenzione di moratoria	495
8.	Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	495
9.	Gli strumenti di regolazione dello stato di sovraindebitamento	496
9.1.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del	
	consumatore	496
	III - Liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria	
	andi imprese in crisi	
1.	La liquidazione coatta amministrativa	
1.1.	Requisiti soggettivi	
1.2.	Requisiti oggettivi	
1.3.	Rapporti con il concordato preventivo e la liquidazione giudiziale	
1.4.	Gli organi della procedura di LCA	
1.5.	Le fasi della procedura di LCA e i suoi effetti	
1.5.1.	Provvedimento di liquidazione	
1.5.2.	Formazione passivo	
1.5.3.	Realizzazione dell'attivo	
1.5.4.	Chiusura della procedura	
1.5.5.	Effetti dell'apertura della procedura	
2.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	
2.1.	Presupposti di ammissione	
2.2.	Finalità della procedura	
2.3.	Le fasi della procedura	
3.	Procedura di urgenza per il risanamento aziendale	500

Sezione	IV -I reati commessi dall'imprenditore in liquidazione giudiziale	500
1.	Bancarotta fraudolenta (art. 322 CCII)	
2.	Fatti di bancarotta fraudolenta (art. 329 CCII)	501
3.	Fatti di bancarotta semplice (art. 330)	501
4.	Ricorso abusivo al credito (art. 325 CCII)	501
5.	Falso in attestazioni e relazioni (art. 342 CCII)	501
Quiz C	risi d'impresa	502
Rispost	e corrette	503
_	VII azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a	
came		
Capitolo		
Le Came	ere di Commercio	
1.	Premessa – La normativa di riferimento	
1.1.	Definizione e natura giuridica	
2.	Storia delle Camere di Commercio	
2.1	Dalle origini al periodo unitario	
2.2	La soppressione da parte del regime e l'ordinamento corporativo	
2.3	La ricostituzione degli enti camerali	
2.4.	Il riordinamento delle Camere di Commercio: L. 29 dicembre 1993, n. 580	
2.5.	Il decentramento amministrativo e la riforma dell'ordinamento camerale	
2.6.	Le procedure di accorpamento su impulso delle Camere di Commercio	
2.7.	Tutela della denominazione "Camera di Commercio"	
3.	Le funzioni	
3.1.	Il ricorso ad aziende speciali e altre strutture	
3.2.	Legittimazione processuale e formulazione di pareri	
4.	Potestà statutaria e regolamentare	510
Capitolo	o 2 ni delle Camere di Commercio	519
1.	Gli organi delle Camere di commercio	
2.	Il Consiglio (art. 10 e ss. L. n. 580/1993).	
2.1.	Composizione e mandato.	
2.2.	Costituzione	
2.3.	Requisiti per la nomina e cause ostative	
2.4.	Riunioni e deliberazioni	524
2.5.	Scioglimento dei consigli	524
3.	La Giunta (art. 14 e ss. L. n. 580/1993)	525
3.1.	Composizione	
3.2.	Elezione	525
3.3.	Funzioni	
3.4.	Riunioni e deliberazioni	
4.	II Presidente (art. 16 L. n. 580/1993)	
5.	Il Collegio dei revisori dei conti (art. 17 L. n. 580/1993)	
5.1.	Nomina, composizione e mandato.	
5.2.	Funzioni	
6.	Il Segretario generale: rinvio	529



Capitolo 3		
Unioni re	gionali e Unioncamere	
1.	Unioni regionali delle camere di commercio	
1.1.	Presupposti per la costituzione.	
1.2.	Autonomia statutaria e organi.	531
2.	Unioncamere.	531
2.1.	Funzioni,	532
2.2.	Scopi statutari	532
2.3.	Struttura.	534
2.3.1.	L'Assemblea.	534
2.3.2.	Comitato esecutivo.	535
2.3.3.	Ufficio di presidenza.	535
2.3.4.	Presidente	
2.3.5.	Vicepresidenti	
2.3.6.	Collegio dei revisori dei conti	
2.3.7.	La dirigenza e il segretario generale.	
2.3.8.	Altri organismi dell'Unioncamere	
2.3.8.1.	Consulta regionale delle camere di commercio.	
2.3.8.2.	Sezione delle Camere miste	
2.3.8.3.	Consulta dei Segretari Generali.	
2.4.	Il funzionamento degli organi dell'Unioncamere	
2.5.	Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Unioncamere	
2.0.	Tragolamonto dal procedimenti amministrativi dell'omorioamore	000
Capitolo 4	4	
Altri orga	nismi nazionali ed internazionali del sistema camerale	540
1.	Camere di commercio italiane all'estero	540
2.	Assocamerestero	541
2.1.	Compiti e funzioni.	541
2.2.	Soci	542
2.3.	Struttura.	543
2.3.1.	L'assemblea.	543
2.3.2.	Il consiglio generale	544
2.3.3.	Il presidente.	
2.3.4.	Il collegio dei sindaci.	
2.3.5.	Il collegio dei probiviri.	
3.	Camere di commercio estere operanti in Italia e Albo delle camere italo-estere o	
	estere in Italia.	545
4.	Camera di commercio internazionale (ICC).	
5.	ICC Italia.	
5.1.	Struttura.	
5.1.1.	L'assemblea	
5.1.2.	Il consiglio direttivo.	
5.1.3.	Il comitato di presidenza.	
5.1.4.	Il presidente.	
5.1.5.	Il revisore unico.	
5.1.6.	Le commissioni di studio	
5.1.7.	Il segretario generale	
6.	Federazione mondiale delle camere di commercio.	
7.	Eurochambres.	
7. 8.	Aziende speciali.	
8.1	Cenni ai documenti di bilancio delle aziende speciali	
9.	Altre strutture, organismi e società	
٥.	, act o octation, organionin o occiota	552

Capitolo		
	ınza sul sistema camerale	
1.	Evoluzione della disciplina sui controlli delle Camere	
2.	Il Comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema camerale.	
3. 3.1	La vigilanza sugli organi camerali	
	I poteri di vigilanza del Ministero	
3.2	I poteri di vigilanza delle Regioni	
4.	Le relazioni sulle attività camerali	
5.	La vigilanza su Unioncamere	.556
Capitolo		<i>EE</i> 7
	iamento del sistema camerale	
1.	Il finanziamento delle Camere di Commercio: evoluzione, limiti e attuali fonti	
1.1.	Il diritto camerale annuale.	
1.1.1.	Criteri di determinazione del diritto	
1.1.2.	Modalità, termini di versamento e sanzioni	
1.2.	Le attività, i servizi offerti dalle Camere di Commercio e i mutui di CDP	
1.3.	I diritti di segreteria	
2.	Il finanziamento di Unioncamere e delle Unioni regionali	
2.1.	Cenni ai documenti di bilancio di Unioncamere	.565
Capitolo		
II bilanc	io e la gestione patrimoniale finanziaria	
1.	La contabilità economico patrimoniale degli enti pubblici	.566
2.	Il Regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di	
	Commercio.	
2.1.	Il bilancio d'esercizio	
2.1.1.	Il conto economico (All. C, Regolamento)	
2.1.2.	Lo stato patrimoniale (All. D Regolamento)	
2.1.3.	La nota integrativa.	
2.1.4.	Gli allegati al bilancio di esercizio	
3.	Programmazione pluriennale e preventivo economico annuale	
3.1.	La Programmazione pluriennale, le relazioni, il preventivo e il budget direzionale.	.576
3.2.	Il Preventivo economico (budget economico)	
3.2.1.	Budget economico pluriennale e Preventivo economico	.577
3.2.2.	Budget economico annuale	.578
3.2.3.	Budget direzionale	.580
3.2.4.	Il prospetto delle previsioni di entrata e spesa complessiva per missioni e	E04
005	programmi.	
3.2.5.	Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	
3.3.	La gestione del bilancio - le spese.	
3.3.1.	Gestione provvisoria	
3.3.2.	Aggiornamento del preventivo e del budget direzionale	
3.3.3.	Gestione del budget direzionale.	.582
3.3.4.	Assunzione di mutui, partecipazioni a consorzi, società e associazioni, acquisto	
	e alienazione di immobili	
3.3.5.	La liquidazione.	
3.3.6.	Ordinazione e pagamento delle spese	
3.4.	Gestione del bilancio - la riscossione delle entrate	
4.	Termini per l'approvazione dei documenti di bilancio	
5.	Gestione patrimoniale e servizio di cassa interno	.584



5.1.	Il provveditorato.	584
5.2.	La gestione patrimoniale	
Capito		
	olli sull'attività amministrativa e contabile	
1.	I controlli	
1.2	Controlli interni	
1.2.1.	I controlli amministrativi contabili	
1.2.2.	Il controllo strategico e di gestione	
2.	Controlli esterni.	569
Capitol	lo 9	
	ioni delle camere di commercio: la pubblicità legale e l'orientamento	
1.	Le funzioni: premessa	
2.	La tenuta di registri, elenchi e albi: rinvio	
3.	L'albo delle imprese artigiane	
4.	Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi	593
5.	Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di	
•	linea.	
6.	Elenco dei raccomandatari marittimi	
7.	L'orientamento ed il supporto ad alternanza scuola lavoro	
8.	Rilevazioni statistiche	
9.	La formazione imprenditoriale	597
Capitol	lo 10	
	zioni delle camere di commercio: supporto alle imprese	598
1.	SUAP	
1.1.	Presentazione automatizzata della SCIA.	
1.2.	SCIA unica e condizionata	600
1.3.	Il fascicolo informatico d'impresa	600
2.	Servizio nuove imprese (SNI)	
3.	Supporto all'export.	
3.1.	Eurosportello.	
3.2.	SPRINT	
4.	Supporto all'innovazione digitale	602
5.	Strutture di supporto al mercato	
5.1.	Borse merci e BMTI	
5.2.	Borse valori	603
5.3.	Sale di contrattazione	603
5.4.	Laboratori chimico-merceologici e commissioni di degustazione	603
Capito		604
Le tunz	cioni delle camere di commercio: verifiche sull'avvio dell'attività Tra D.I.A. e S.C.I.A.	
1.1.	Altre liberalizzazioni.	
2	Agenti e rappresentanti di commercio.	
3.	I mediatori.	
4.	Spedizionieri.	
- . 5.	Installatori di impianti.	
6	Autoriparatori	610

Capitolo	12	
Altre fun:	zioni delle camere di commercio: controllo del mercato, tutela dell'ambiente (е
promozio	one turistica	
1.	Premessa: funzioni di vigilanza e trasparenza	611
2.	Vigilanza e controllo a tutela dei consumatori	611
2.1.	Contrasto all'italian sounding e tutela della provenienza	612
3.	Metrologia legale	
4.	Controlli sugli strumenti di misura.	613
4.1.	Controlli casuali e su richiesta	615
4.2.	Vigilanza sugli strumenti	616
5.	Rilascio dei certificati d'origine	616
6.	Rilascio del numero meccanografico	616
7.	Rilascio di documenti doganali	617
8.	Raccolta e aggiornamento degli usi	618
9.	Accertamento dei prezzi all'ingrosso.	619
9.1.	Ufficio prezzi e collaborazione con "Mr. Prezzi", anche alla luce del D.L. n. 5 del	
	14 gennaio 2023	619
10.	Registro dei protesti	620
11.	Competenze ispettive su marchi e brevetti.	620
12.	ADR	621
12.1.	Schema di regolamento per gli organismi di mediazione delle CCIAA	622
13.	Competenze in materia ambientale	623
14.	L'albo nazionale dei gestori ambientali	624
15.	Ausilio per l'iscrizione ai registri tenuti dal Ministero dell'Ambiente	
15.1.	Registro produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)	
15.2.	Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione	
	dei rifiuti di pile e accumulatori.	626
15.3.	Registro telematico gas fluorurati ad effetto serra	
16.	Catasto rifiuti	
17.	I registri di carico e scarico.	
18.	Promozione turistica.	
Quiz I Le	gislazione delle Camere di Commercio e gestione patrimoniale e finanziaria.	
	enti di programmazione strategica dell'attività camerale	. 629
	corrette	
Appendi	ce	
	assegnate nei precedenti concorsi	. 633
Parte \	/III	
Cultura	a generale (quiz <i>online</i>)	
Juitur	a gonoraio (quiz ommo)	
Parte I	Y	
Logica	(online)	

Parte X Lingua inglese (online)

Parte XI Informatica (online)

